

Temi e argomenti trattati:

1. **La parola dell'incontro:** riflessioni intorno alla metafora della torre di Babele
2. **Confronto fra la sapienza antica e la tradizione ebraico-cristiana** intorno alle chiavi di lettura che esplicitano due diversi modelli di razionalità: l'origine del mondo, il paradigma conoscitivo, la verità, la parola/logos.
3. **Il problema della filosofia cristiana:** la ricerca delimitata dai confini della rivelazione.
4. **Il rapporto fede ragione e la periodizzazione della filosofia medievale:**
 - a) **Paolo, Tertulliano:** la superiorità della fede e la condanna della ragione filosofica;
 - b) **La patristica** e l'elaborazione dottrinale del cristianesimo tramite il riferimento alla filosofia classica; **Agostino:** stretta unione di fede e ragione, fondate entrambe su Dio, che stimola l'uomo alla conoscenza; la ragione illuminata dalla fede supera lo scetticismo; la teoria dell'illuminazione/rivelazione della verità; la creazione dal nulla e il tempo come *distensio animae*; il problema del male; la filosofia della storia/la prospettiva escatologica
5. **La Scolastica: Anselmo** accordo tra fede e ragione intrinseco ed essenziale, perché derivanti entrambe da Dio;
6. **La dimostrazione razionale dell'esistenza di Dio:** prove a priori e prove a posteriori; Anselmo d'Aosta; la confutazione kantiana della prova ontologica.
7. **La disputa sugli universale:** alle origini della disputa la discussione sullo statuto ontologico dei concetti. Le diverse soluzioni proposte: realismo e nominalismo. La portata metafisica e antimetafisica delle varie tesi.

Termini e concetti rilevanti: FILOSOFIA CRISTIANA, FEDE/RAGIONE, A POSTERIORI/A PRIORI; PROVA ONTOLOGICA;

DIMOSTRAZIONE RAZIONALE

Testi di riferimento

- **Appunti**
- Il primato della parola nella tradizione ebraico-cristiana (scheda di sintesi)
- *Dalla Sapienza antica alla filosofia moderna (presentazione in ppt) (leggere attentamente i passi riportati)*
- **Scheda 1** (tutti i testi proposti): 1-2. *Il primato della fede* (Paolo di Tarso e Tertulliano); 3. e 4. *L'indistinzione di fede e ragione* (Agostino e Anselmo); 5. *L'autonomia di fede e ragione e la ragione al servizio della fede* (Tommaso d'Aquino); 6. *La dissoluzione del rapporto fede-ragione* (Guglielmo di Ockham); **approfondimento**
- 7. *Il rapporto fede ragione: una questione aperta*, Giovanni Paolo II, Enciclica *Fides et ratio*; 8. *Il problema fede ragione: una questione ancora attuale?*, N. Bobbio, *Lettera aperta*.
- **Scheda 2**, La prova ontologica, riflessioni critiche (L'enigma dell'esistenza, da P. Emanuele, *I cento talleri di Kant*)
- **Scheda 3**, *Il problema della teodicea "dopo Auschwitz"*
- Abbagnano Fornero, *La ricerca del pensiero, vol 1 B, Unità 6, La patristica e Agostino*, capitolo 1, *La nascita della filosofia cristiana*, paragrafi 1, 2, 3, 4, pp. 131-138; *Tertulliano*, p. 141; sezione Il concetto e l'immagine, *La morte nell'iconografia greca e cristiana*, pp. 146-147; capitolo 2, Agostino, paragrafo 1, *L'uomo, il pensatore, il cristiano*, p. 148-149; paragrafo 2, *I tratti principali del pensiero di Agostino*, p. 149-152; paragrafo 3. *Ragione e fede*, p. 152; paragrafo 4. *Dal dubbio alla verità*, pp. 152-155; paragrafo 7, *Il problema della creazione e del tempo*, p. 159-161; paragrafo 8, *Il problema del male*, pp. 162-163; paragrafo 12, limitatamente a *La nuova concezione del tempo e della storia*, p. 171-172; sezione Echi del pensiero, *La scoperta dell'autocoscienza*, pp. 178-179; Tavola rotonda, *Il male da sostanza a volontà: Platone, Epicuro, Agostino*, pp. 192-195; **Unità 7, La scolastica**, capitolo 1, *La scolastica e il rapporto fede-ragione*, pp. 202-205; paragrafo 4, *Anselmo d'Aosta*, pp. 208-209; Capitolo 2, Tommaso, paragrafo 1, p. 239-242; paragrafo 2, *Il rapporto fede-ragione*, p. 242; paragrafo 4, limitatamente a *Le cinque vie*, p. 249. Capitolo 3 *La crisi e la fine della scolastica*, paragrafo 3, *La crisi storica e culturale del Trecento e la polemica giuridico-politica, Verso il dissolvimento della scolastica*, pp. 288-289; *La filosofia giuridico-politica del Medioevo*, pp. 290-291; *Nuove teorie politiche: Marsilio da Padova*, pp. 291-293; paragrafo 4, *Guglielmo di Ockham*, p. 293 e seguenti

limitatamente ai seguenti sottoparagrafi, *La figura e l'opera di O.*; *L'impostazione empiristica*; *La dissoluzione del problema scolastico: l'indimostrabilità della teologia*; *La critica alla metafisica tradizionale: il rasoio di Ockham e il volontarismo teologico*; *La teoria della scienza*; *La critica alla fisica tradizionale: preludi di una nuova concezione del cosmo*. Testo 1, *La prova ontologica dell'esistenza di Dio*, pp. 233-235 (**utilizzare con cura l'analisi del testo**)

IL PENSIERO RINASCIMENTALE

Temi e argomenti trattati:

1. **L'autunno del Medioevo**; pensatori moderni del XIV secolo: Marsilio da Padova in ambito giuridico-politico; Guglielmo da Ockham in ambito speculativo.
2. **Che cos'è il Rinascimento?** Il dibattito storiografico sul Rinascimento
3. **Il pensiero rinascimentale**: una rinnovata affermazione dell'uomo, dei valori umani nei vari campi (Garin) ovvero unicità e dignità dell'uomo:
4. **1. la piena legittimazione della dimensione "mondana" dell'uomo**
5. **2. la fondazione filosofica della nuova immagine dell'uomo**
6. **Una nuova concezione della natura** (naturalismo rinascimentale) e del rapporto dell'uomo con essa. La natura come organismo dotato di vita e caratterizzato da forze spirituali che l'uomo può piegare ai suoi bisogni (magia rinascimentale). Corrispondenza e simbiosi tra uomo e natura fondano la possibilità di conoscenza della natura.
7. **L'universo rivela dimensioni prima inconcepibili: infinità, a-centricità, illimitatezza**. Nuove procedure di conoscenza di una realtà che si manifesta infinita

Termini e concetti rilevanti: AUTUNNO DEL MEDIOEVO; CRISI DEL XIV SECOLO; POSITIVISMO GIURIDICO; LEGITTIMITÀ DEL POTERE POLITICO; EMPIRISMO; UMANESIMO, RINASCIMENTO, STUDI UMANISTICI, MICROCOSMO E MACROCOSMO, NATURALISMO RINASCIMENTALE, INFINITO, DOTTA IGNORANZA, PROPORZIONE/MISURAZIONE.

Testi di riferimento:

- Appunti
- *Il pensiero rinascimentale* (presentazione in ppt); **lettura attenta dei brani proposti nella presentazione.**
- Abbaganano Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 1 B vol. 2 tomo A, Capitolo 1, *Coordinate storico-sociali e concetti generali*, paragrafi 1-11, pp. 5-19; paragrafo 12, *Le principali figure dell'umanesimo italiano*, Salutati, pag. 20; Valla, p. 21; paragrafo 13, *Umanesimo e Rinascimento in Europa*, p. 22-23, Montaigne, p. 23. Cap. 2: *Platonismo e aristotelismo nel Rinascimento*, paragrafo 4, Cusano, p. 29-31; Pico della Mirandola (limitatamente al punto *La superiorità dell'uomo*), p. 33; Leggere attentamente: il testo 1. p. 37: Cusano, *La dotta ignoranza* (con l'aiuto dell'analisi del testo); capitolo 5, *Rinascimento e naturalismo*, p. 63, paragrafo 1; paragrafo 3, Telesio, pp. 66, *I principi generali della natura*; il testo 1. p. 80: Telesio, *Conoscere la natura a partire dai suoi principi* (con l'aiuto dell'analisi del testo)
- *Una critica della prospettiva antropocentrica*, (M. de Montaigne, *Essais*/Scheda 1)